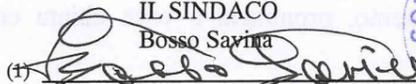


Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Bosso Savina

(1)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cellocco dr. Corrado

(1)



~~Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo (2)~~

N. 149 Reg. Pubbl.

Si certifica che questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 25 GIU. 2011 al 10 LUG. 2011 in attuazione del combinato disposto dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, addì 25 GIU. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data - 5 LUG. 2011

il, 22 OTT. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE



(1) Per la copia scrivere firmato
(2) Cancellare sull'originale

	COMUNE DI LAMPORO PROVINCIA DI VERCELLI	C.C.	numero 18	data 31.05.2011
	oggetto INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. Giuramento del Sindaco.			

(*)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza stra ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno duemila undici addì trentuno

del mese di maggio alle ore 21.00

nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

- 1) Savina BOSSO
- 2) Claudio PRETI
- 3) Daniele SOGNO
- 4) Marco PRIORA
- 5) Fedele Giuseppe TRENTO
- 6) Pier-Barbara BOBBA
- 7) Stefano MAIELLARO
- 8) Franco RAVIOLO
- 9) Tullio PAIANO
- 10) Marina DEPOLIS

Presenti	Assenti
SI	
	SI
	SI
	SI
7	3

Partecipa all'adunanza il Signor Cellocco dr. Corrado

Segretario Comunale.

Il Signor Bosso Savina nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

(*) Originale oppure copia.

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole il Segretario Comunale – Responsabile del Servizio di Segreteria per quanto concerne la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 17, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii., si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 15 e 16 maggio 2011;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Atteso che il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità, ne

PRENDE ATTO

Il Responsabile del Servizio di Segreteria esprime, per quanto di competenza, sulla proposta in oggetto parere tecnico-amministrativo favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA
Cellocco dr. Corrado

